



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 31/05/2017

Articoli pubblicati dal 31/05/2017 al 31/05/2017

Nuova città / Illustrato ieri il piano dell'area industriale. Quasi definite anche le opere viabilistiche e compensative promesse dai proprietari

ECCO IL FUTURO DEL POLO CHIMICO NASCERÀ UN PARCO TECNOLOGICO

Techno Green Park / Svelato il progetto di Chemisol con Olgiate e Castellanza / Attività produttive eco-sostenibili inserite in uno spazio verde. Tutti contenti

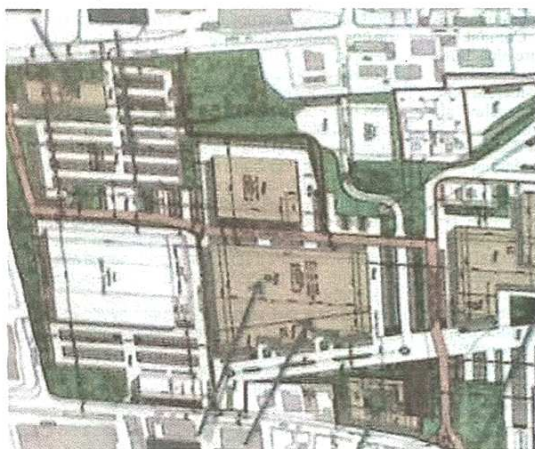
NUOVA CITTÀ

Illustrato ieri il piano dell'area industriale. Quasi definite anche le opere viabilistiche e compensative promesse dai proprietari



Ecco il futuro del polo chimico Nascerà un parco tecnologico

TECHNO GREEN PARK Svelato il progetto di Chemisol con Olgiate e Castellanza
Attività produttive eco-sostenibili inserite in uno spazio verde. Tutti contenti



OLGIATE OLONA - Il futuro del polo chimico è segnato: nascerà un Techno green park, che si avvicina parecchio all'idea di smart-city e parco tecnologico di cui si è parlato tanto in questi anni. Seguendo una logica nord europea, infatti, nel comparto olgiatese sarà realizzato un campus con attività non solo produttive, specchio di un modello di sviluppo eco-sostenibile, inserito in una vasta area verde servita da importanti infrastrutture, da una viabilità e da piste ciclabili collegate al paese. Il progetto dell'azienda Chemisol, presentato ieri al Teatrino di Villa Gonzaga, ha davvero stupito tutti, spazzando via l'idea che nell'ex Montedison sarebbero stati costruiti i soliti anonimi capannoni.

Sindaci soddisfatti

Estremamente soddisfatti il sindaco di Olgiate Olona Giovanni Montano e di Castellanza Mirella Cerini, i quali hanno voluto convocare la stampa e la cittadinanza per far conoscere – per altro nel pieno delle polemiche del comitato ValleOlonaRespira – l'accordo siglato con Chemisol «in modo vantaggioso per entrambi i comuni». Montano ha parlato di «sforzo enorme da parte della proprietà del sito, che ha cercato, nella progettazione delle nuove unità produttive, di venire incontro alle richieste del nostro Comune. Certo avremmo voluto ottenere molto di più, ma in mancanza di disponibilità economiche sufficienti abbiamo dovuto prendere atto che non è possibile». Cerini ha precisato che «benché il Piano attuativo riguardi Olgiate, presenta proposte e idee di sviluppo che interesseranno in

futuro anche il nostro territorio. Al di là delle opere di compensazione che otterremo per 250mila euro (una rotonda fra via Roma e via Sempione, una nuova recinzione e un nuovo viale interno al cimitero), abbiamo avviato un percorso di sviluppo urbanistico che cambierà finalmente il volto del polo chimico».

Parco tecnologico

Presentando il progetto, che avrà come compensazioni per Olgiate due rotonde, piste ciclabili e la ristrutturazione di due sale di Villa Gonzaga, l'amministratore delegato di Chemisol Franco Melato ha descritto gli interventi che saranno realizzati da qui a dieci anni. «L'obiettivo è attirare aziende produttive, logistiche, di terziario e commerciali. L'architettura degli edifici produttivi, a due piani con uso anche a uffici e showroom, circondati da arredi urbani e verde, si presta a creare un parco tecnologico. Gli immobili commerciali si affacceranno sugli assi di collegamento nord-sud fra i due comuni: quello su via Roma avrà una struttura a ponte e piani superiori per uffici e co-working; l'altro su via Morelli avrà un ampio parcheggio inserito nel verde; entrambi saranno raggiungibili attraverso la pista ciclabile collegata al centro abitato». Per quanto riguarda Castellanza sono allo studio alcune soluzioni: l'idea è di realizzare una grande piazza con stabili residenziali e di co-housing, in simbiosi col techno green park di Olgiate. Particolare cura è stata prestata all'impatto viabilistico dell'intero comparto e allo stile architettonico.

Stefano Di Maria



pubblicato il 31/05/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

L'altra faccia della medaglia

INQUINAMENTO E FURTI RESTANO NODI APERTI

Preoccupazioni a margine della presentazione

L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA

Inquinamento e furti restano nodi aperti

Preoccupazioni a margine della presentazione

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ma non tutto è rose e fiori: qual è il livello reale dell'inquinamento nel polo chimico? In proposito sono giunte rassicurazioni, tuttavia fra il pubblico c'era chi non era per nulla convinto. Il caso "sostanze nocive" si è aperto dopo che l'amministratore delegato di Chemisol Franco Melato, garantendo che non verranno insediate nuove aziende chimiche, ha specificato che «non ci sono pericoli sulla salute in riferimento agli agenti inquinanti utilizzati in passato. Abbiamo costruito una barriera idraulica tale che, se dovessero finire nella falda, verrebbero subito convogliati nel depuratore di Olgiate. I monitoraggi, comunque, sono costanti e nulla fa presagire questo rischio: anzi, non essendo mai stati superati i livelli di legge, è stato presentato un progetto alla Regione per non mandare più le acque nel depuratore ma scaricarle direttamente nel fiume Olona, perché compatibili con le acque superficiali». Al che un cittadino ha riferito di avere partecipato a una recente riunione di Assemblea Popolare No Elcon «che ha invece fornito dati molto preoccupanti circa l'inquinamento, con diverse sostanze fuori norma secondo Arpa. A chi dobbiamo credere?». Un esperto di Chemisol in materia ha assicurato che nei pozzi di valle non ci sono anomalie e che raramente c'è stato il superamento del solo valore dell'amonica, ma non se ne conosce la provenienza. «In proposito, non trattandosi di sostanze riconducibili a Chemisol, sta facendo indagini costanti e accurate la Regione», ha reso noto il sindaco Giovanni Montano. «Noi, intanto, continuiamo a sedere al tavolo con gli organi sovracomunali per il percorso di bonifica del sito, che certamente non si fermerà qui: né per Olgiate né per Castellanza». Inquinanti a parte, Melato ha messo in evidenza che «la nostra progettualità sul sito è quella di mantenerne la memoria storica, partendo dal passato per fare qualcosa di nuovo: un incubatore di aziende e servizi, un posto per lavorare insieme e divertirsi, che sia un punto di riferimento anche per la popolazione». Per altro garantendo più sicurezza: non si contano i furti di rame avvenuti di frequente, che hanno messo a rischio le attività in corso e la stessa incolumità di chi stava rubando.



pubblicato il 31/05/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

La posizione critica

"SCELTA SUBITA, SINDACI COLPEVOLI"

LA POSIZIONE CRITICA

«Scelta subita, sindaci colpevoli»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Nessuno ha imparato da Elcon e sono stati traditi, di fatto, tutti coloro che avevano battagliato per chiedere un futuro diverso nel polo chimico». A pensarla così è il consigliere comunale Mino Caputo, profondamente amareggiato per come Castellanza e Olgiate abbiano trattato la vicenda. All'amministrazione Cerini contesta che «sta solo prendendo atto di una situazione già definita, alla quale, per non conoscenza e indolenza, non ha dato il ben che minimo apporto. La sua grande fortuna è che, discuten-

do adesso di una situazione tecnicistica, la gente non ne sia a conoscenza come ai tempi di Elcon e le conseguenze di questo immobilismo si vedranno solo fra qualche anno». Alla giunta Montano invece rimprovera di aver «usato le sentenze dei tribunali a favore di Chemisol come alibi per concordare un progetto frutto delle sue incapacità». C'è poi una critica mossa a entrambe: «Se fossero state realmente convinte, facendo gioco di squadra, avrebbero potuto fare la differenza arrivando a imporre le scelte e non a subirle».

pubblicato il 31/05/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

LIUC: LE BORSE DI STUDIO CHE COSTRUISCONO IL FUTURO

Liuc: le borse di studio che costruiscono il futuro

CASTELLANZA - «Per conquistare il futuro, occorre rima sognarlo». Un aforisma di Blaise Pascal ha aperto, ieri pomeriggio, nell'aula magna dell'università Liuc, l'incontro tra i donatori e i borsisti, per quella che è conosciuta ormai come una annuale consuetudine. Ogni anno, infatti, viene mediamente elargito un milione e 600mila euro di benefici economici e dei circa duemila iscritti uno studente su sei ha diritto ad agevolazioni sulla retta universitaria e contributi economici. Quest'anno, i donatori sono

stati Regione Lombardia, Camera di Commercio di Varese, Comune di Castellanza, la Fondazione Famiglia Legnane, l'Associazione Amici LIUC, il Rotary Club "La Malpensa", l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, oltre ad aziende come Econord Spa, Creden Spa, Audi Zentrum Spa, Eramo & Associati Srl, RTR Rete rinnovabile Srl, Simplas spa, oltre a famiglie che, nel ricordo dei loro cari, hanno donato borse di studio a loro intitolate. I contributi economici sono serviti a finanziare borse di stu-

dio, premi di merito, stage, sostegno per l'alloggio presso la Residenza "Pomini", riconoscimenti per tesi su specifici argomenti di ricerca, per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale o anche soltanto per il servizio mensa. Sabrina Belli del servizio per il diritto allo studio della Liuc ha aperto la serie di interventi, subito seguita dal presidente Michele Graglia, che però ai sogni preferisce qualcosa di più concreto: «Meglio la preparazione e la progettualità. I nostri studenti si danno da fare in un paese vecchio, pur-

troppo. Sono di ritorno dalla Cina e il paragone fa paura. Possiamo parlare di industria 4.0 fino a domani ma senza giovani tutto è inutile. Serve che crescano con la giusta personalità, come servono leader che prendano decisioni». Quindi l'intervento del rettore Federico Visconti e di Luca Capodiferro, presidente degli Amici Liuc, che ha invitato i borsisti a non rinfacciare ad altri i loro eventuali insuccessi, che dipenderanno solo da loro, invitandoli a «tenere la schiena dritta e avanti». Dopo i commossi ricordi dei rispettivi

predecessori Luigi Caironi e Renato Scapolan, a chiudere la serie degli interventi ci hanno pensato i presidenti di Fondazione Famiglia Legnane e Camera di Commercio di Varese, Mauro Mezzananza e Giuseppe Albertini, il quale ha ricordato di Scapolan l'amore per i giovani e il territorio: «Ci teneva tanto ed era stufo della continua emorragia di aziende e di giovani dal nostro paese, che ha potenzialità incredibili, mi manca delle forze necessarie come di una politica degna».

-Carlo Colombo



Aula piena per l'incontro tra donatori e borsisti della Liuc

pubblicato il 31/05/2017 a pag. 8; autore: Carlo Colombo

Università

L'evento / Il prossimo 10 giugno la cerimonia in Duomo. E il bollettino parrocchiale dedica il numero a Tedesco

CASTELLANZA IN FESTA CON DON ALBERTO INCONTRI E MESSE PER LA SUA ORDINAZIONE
L'EVENTO Il prossimo 10 giugno la cerimonia in Duomo. E il bollettino parrocchiale dedica il numero a Tedesco

Castellanza in festa con don Alberto Incontri e messe per la sua ordinazione

■ Ognuno ha un sogno nel cuore da realizzare. **Alberto Tedesco**, fin dalla giovane età, coltiva quello di diventare sacerdote. E il suo sogno diventerà presto realtà: precisamente il prossimo 10 giugno, quando riceverà l'ordinazione a Milano e sarà poi abbracciato dalla sua Castellanza.

Un appuntamento molto atteso non soltanto dal diretto interessato ma da tutta l'unità pastorale cittadina. Tanto che, per aprirgli le braccia come si conviene, ha messo in pista una serie di iniziative preparatorie.

Sulle orme di Martini

Una di esse è in programma già per giovedì 8 quando al cinema teatro di via Dante sarà proiettata la pellicola "Vedete sono uno di voi" imperniata sul ricordo dell'indimenticato arcivescovo di Milano Carlo

Maria Martini. Due giorni dopo, don Alberto alle 9 del mattino sarà ordinato sacerdote al Duomo di Milano dall'arcivescovo Angelo Scola e alle 18 abbraccerà finalmente la sua Castellanza con una messa nella chiesa di san Bernardo; la sera il gruppo giovani degli oratori gli darà il benvenuto da sacerdote con lo spettacolo a lui dedicato "Un gran bel sogno".

Domenica 11 il secondo capitolo della festa, questa volta nella parte Insù della città con



Ciò che desidero maggiormente è poter continuare ad affermare che questa è la vita che voglio

la partenza alle 9.45 dalla sua abitazione con una processione fino alla chiesa di san Giulio e conseguente celebrazione della Messa in parrocchia. A completare i festeggiamenti concorrerà un pranzo conviviale a seguire.

Da Affori fino in città

L'emozione di don Alberto per la sua nuova missione è fotografata nitidamente dalle parole che ha voluto scrivere nello speciale a lui riservato del bollettino parrocchiale "Tandem".

Chi è innanzitutto don Alberto? Un ragazzo di 40 anni originario di Affori, quartiere di Milano, che dal 2010 ha incrociato la strada di Castellanza con la quale è nato subito il feeling, anche perché vi risiedono i genitori e la sorella. Diploma di maturità classica nel cassetto, nel 2003 ha concluso



Don Alberto Tedesco

gli studi giuridici all'Università statale Bicocca di Milano.

Cosa gli abbia fatto scoccare la scintilla del sacerdozio lo spiega con chiarezza: «Tra le diverse motivazioni che mi hanno spinto a entrare in seminario - scrive - vi è certamente la grande intuizione che il Signore mi ha regalato che avrei trovato la mia piena felicità donando interamente la mia vita a lui, come prete diocesano; ciò che desidero maggiormente è poter continuare ad affermare, Signore questa è la vita che voglio, non potevi pensare niente di meglio per me». ■ C. Com.

pubblicato il 31/05/2017 a pag. 22; autore: Cristiano Comelli

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

VECCHIA STAZIONE, TORNA IN VOGA L'IDEA DEL "TRENINO"

Elcon / Chemisol

Il vecchio progetto per collegare il centro con la stazione al confine con Busto Arsizio torna sul tavolo con i piani di Chemisol per recuperare l'area di polo chimico a sud del Sempione

<http://www.varesenews.it/2017/05/vecchia-stazione-torna-in-voga-lidea-del-trenino/625510/>

pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

EX-MONTEDISON, LA SVOLTA SI CHIAMA TECHNO GREEN PARK

Elcon / Chemisol

Questo il nome scelto per il piano attuativo che Chemisol vorrebbe realizzare su un'area di quasi 100 mila metri quadri all'interno del polo chimico. C'è l'accordo dei sindaci di Olgiate e Castellanza

<http://www.varesenews.it/2017/05/ex-montedison-la-svolta-si-chiama-techno-green-park/625464/>

pubbl. il 31/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

IL 2 GIUGNO AL PARCO ALTOMILANESE È CON "JAZZ AND WINE"

Cronaca

Dalle 16,30 alle 23,00 alla Cascinetta, sede del Consorzio Parco Alto Milanese - ingresso al parco dal lato di Busto Arsizio - un ricco programma per adulti e bambini con ingresso libero

<http://www.varesenews.it/2017/05/il-2-giugno-al-parco-altomilanese-e-con-jazz-and-wine/625608/>



pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

FACCHINETTI DAY

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/eventi/905134/facchinetti_day

pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

ALLA LIUC SI PARLA DI SOCCORSO ALPINO CON IL CAI

Attualità

<http://www.legnanonews.com/news/eventi/905105/alla-liuc-si-parla-di-soccorso-alpino-con-il-cai>

pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: Giovanni Cerana

CONCORSO CRESCITA CRISTALLI, SUL PODIO IL FACCHINETTI

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/905109/concorso_crescita_cristalli_sul_podio_il_facchinetti

pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

STOP ALLE SOSTE SELVAGGE IN PIAZZA CASTEGNATE

Polizia Locale: sicurezza

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/905114/stop-alle-soste-selvagge-in-piazza-castegnate>

CORRIERE DELLA SERA

pubbl. il 31/05/2017 a pag. web; autore: Irene Consigliere

GRANDI CATENE, PIÙ DI 1.800 OFFERTE PER MANAGER, VENDITORI E STAGISTI

Università

Le ricerche di Esselunga, Maxi Zoo, Unieuro, Eurospin e Metro

http://www.corriere.it/economia/trovalavoro/17_maggio_30/grandi-catene-piu-1800-offerte-manager-venditori-stagisti-a7fc8812-450b-11e7-81bc-6e91411407c5.shtml

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 30/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

BATTI SUL TEMPO IL TUMORE AL SENO

Cronaca

Sabato 10 Giugno: si scende in campo per prevenzione femminile. "Batti sul tempo il tumore al seno" a Lainate, presso il suo Poliambulatorio con il patrocinio della Scuola Italiana di Senologia, il 10 giugno 2017

<http://www.sempionenews.it/territorio/batti-sul-tempo-tumore-al-seno/>